



PIANO DELLA PERFORMANCE 2016-2018

APPROVATO DAL COMMISSARIO STRAORDINARIO

1. **Presentazione del Piano e indice**

2. **Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni**
 - 2.1 Chi siamo
 - 2.2 Cosa facciamo
 - 2.3 Come operiamo

3. **Identità**
 - 3.1 L'amministrazione "in cifre"
 - 3.2 Mandato istituzionale e Missione
 - 3.3 Albero della performance

4. **Analisi del contesto**
 - 4.1 Analisi del contesto esterno
 - 4.2 Analisi del contesto interno

5. **Obiettivi strategici**

6. **Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi**
 - 6.1 Obiettivi assegnati al personale dirigenziale

7. **Il processo seguito e le azioni di miglioramento del Ciclo di gestione delle performance**
 - 7.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano
 - 7.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio
 - 7.3 Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione delle performance
 - 7.4 Miglioramento del processo di pianificazione

8. **Allegati tecnici**

4 PRESENTAZIONE DEL PIANO

Il Piano della Performance è il documento di programmazione triennale previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, come strumento per assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance.

La redazione del Piano Performance risponde a molteplici finalità:

- migliorare il coordinamento tra le diverse funzioni e strutture organizzative del Camera di Commercio;
- rendere più efficaci i meccanismi di comunicazione tra la Camera di Commercio ed i suoi interlocutori e all'interno della Camera stessa;
- individuare e incorporare le attese dei portatori di interesse (stakeholder);
- favorire una effettiva conoscenza da parte di cittadini ed imprese delle attività svolte dalla Camera ed un incremento nel livello della trasparenza.

Il Piano della Performance è parte integrante del Ciclo di Gestione della Performance e ne rappresenta uno dei principali documenti



La funzione del Piano è quella di garantire la trasparenza e l'intelligibilità dell'operato dell'Ente nei confronti dei propri interlocutori (imprese, associazioni, altre PA, utenti e lavoratori dipendenti) e quindi, in definitiva, la possibilità da parte di questi di valutarne l'attività in termini di efficacia, di efficienza, qualità e coerenza rispetto ai valori.

Di seguito le categorie di stakeholder individuati:

❖ imprese principali destinatarie dei servizi erogati	❖ consumatori destinatari di particolari tipologie di servizi, quali quelli di regolazione del mercato e di tutela del consumatore	❖ liberi professionisti destinatari di servizi in quanto intermediari rispetto al mondo delle imprese	❖ associazioni di categoria quali rappresentanti del sistema imprenditoriale, anche all'interno degli organi di governo
❖ ordini professionali con i quali la Camera di Commercio intrattiene politiche di dialogo, in quanto espressione di interessi particolari	❖ pubblica amministrazione con cui la Camera di Commercio collabora per la promozione del sistema economico locale	❖ organismi partecipati che, in collaborazione con l'Ente, realizzano politiche a favore delle categorie economiche	❖ sistema camerale , costituito dalle altre Camere di Commercio, dagli organismi di coordinamento (Unione Regionale delle Camere di Commercio ed Unione Nazionale delle Camere di Commercio) e dagli organismi che compongono la rete

			camerale (Centri per il commercio estero, aziende speciali, ecc.)
--	--	--	---

Il presente Piano della Performance è stato adottato sulla scorta delle indicazioni programmatiche, contenute nel Piano Pluriennale 2011-2016 approvato dal Consiglio con **delibera n.13 del 28/10/2011** ed elabora i contenuti della strategia e della programmazione dell'Ente Camerale per l'anno 2016, mediante la selezione di obiettivi.

Risulta evidente che la duratura gravità della crisi economica che interessa il nostro Paese ha ormai investito pesantemente l'economia strutturale del nostro territorio con ricadute di carattere socio economico sempre più evidenti nella progressiva destrutturazione del tessuto manifatturiero, nel degrado delle infrastrutture e dei servizi, negli altissimi tassi di disoccupazione, di sotto-occupazione, di forme di lavoro in nero, nella velocità del "turn over" delle micro imprese, nella difficoltà di rinvenire iniziative politico-legislative, sia nazionali che regionali, concretamente idonee a facilitare forme di ripresa.

In questo panorama, la Camera di Commercio di Palermo, già istituzionalmente vocata a svolgere, nell'interesse dell'economia territoriale che rappresenta, un ruolo di connessione tra le istituzioni pubbliche che governano il territorio e le imprese, ma anche per la sua maggiore elasticità operativa e tempestività di azione, è oggi chiamata a svolgere un ruolo più concretamente incisivo e, qualche volta, anche sostitutivo degli stessi enti locali, nel pieno adempimento del principio di **sussidiarietà** sistemica che impegna istituzionalmente le Camere di Commercio nei territori di competenza.

Del resto, le azioni della Camera di Commercio Palermo, possono non soltanto contribuire concretamente alla risoluzione di problematiche di volta in volta individuate, ma possono costituire un valido esempio di operatività pubblica e, anche, di "Amministrazione amica", delle quali il Paese e gli operatori economici sentono sempre più l'urgenza.

Le missioni individuate per la Camere di Commercio di Palermo sono le seguenti:

- 1. Governance;**
- 2 Risorse Umane;**
- 3. Regolazione e tutela del mercato;**
- 4. Promozione.**

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI

	<p>Comuni della Provincia di Palermo n.82</p>	<p>LA SEDE Via Emerico Amari, 11 90139 Palermo</p> <p>Telefono/i: +39 091 6050468 +39 091 6050469</p> <p>Fax: +39 091582338</p>	<p>Orario di apertura al pubblico:</p> <p>Lun-Mer-Ven dalle 9:00 alle 12:30</p> <p>Mercoledì dalle 15:00 alle 17:30</p> <p><u>Sabato chiuso</u></p>
---	--	--	--

La popolazione residente a Palermo al Censimento 2015.

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2013	31 dicembre	678.492	+23.505	+3,59%	268.699	2,51
2014	31 dicembre	678.492	0	0,00%	260.254	2,60
2015	31 dicembre	674.435	-4.057	-0,60%	259.733	2,58

2.1 CHI SIAMO

La Camera di Commercio di Palermo è un ente autonomo di diritto pubblico che svolge funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese e i consumatori e promuove lo sviluppo dell'economia provinciale.

La CCIAA di Palermo risale al Regio Decreto Ferdinando numero 1750 del 13 ottobre 1819 e svolge funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, ai sensi dell'articolo 1 primo comma della legge 29 dicembre 1993, n. 580, curandone lo sviluppo nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118, quarto comma della Costituzione.

La Camera di Commercio nell'espletare i compiti istituzionali promuove lo sviluppo del sistema delle imprese appartenenti ai settori di cui al comma 2 dell'art. 10 della legge nazionale e al comma 2, dell'art. 1 della legge regionale, valorizzando l'attività delle associazioni imprenditoriali, professionali, sindacali, dei consumatori, nonché delle altre formazioni sociali.

La Camera di Commercio ispira la propria azione ai principi della libera iniziativa economica, della libera concorrenza, della tutela e della dignità del lavoro. La Camera di Commercio inoltre, tutela e persegue una economia aperta che assicuri pari opportunità, per lo sviluppo della persona nell'impresa e nel lavoro; recepisce e fa proprie le istanze delle imprese e dei consumatori, manifestate anche attraverso le libere associazioni, promuove la cultura della legalità come condizione necessaria per la crescita economica, in particolare, nel campo della lotta al racket delle estorsioni e dell'usura.

La Camera di Commercio svolge le funzioni che rientrano istituzionalmente nella sua competenza ai sensi dell'art. 2 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e successive modifiche ed integrazioni, come recepite dalla legge della Regione siciliana 2 marzo 2010, n.4, ed esercita le funzioni attribuite dalla legge, dai regolamenti e dal presente Statuto.

Oltre alle funzioni di cui al primo comma, la Camera di Commercio svolge tutte le funzioni nelle materie amministrative ed economiche concernenti il sistema delle imprese che la Costituzione o la legge non attribuiscono alle amministrazioni statali o alla Regione, secondo il principio di sussidiarietà e omogeneità, nonché le funzioni delegate o conferite dallo Stato e dalla Regione siciliana.

La Camera di Commercio di Palermo è amministrata da una Giunta, formata dal Presidente più 5 membri, di cui uno, rappresentante della pesca, con funzioni consultive, eletta dal Consiglio, formato a sua volta da 32 consiglieri espressi delle categorie economiche maggiormente rappresentative della provincia. La struttura amministrativa della Camera è guidata dal Segretario Generale coadiuvato da un vicario.

Il Presidente

Il Presidente guida la politica generale della Camera di Commercio ha la rappresentanza legale, politica ed istituzionale della Camera di Commercio, del Consiglio e della Giunta nei confronti delle altre Camere di Commercio, delle istituzioni pubbliche, degli organi del Governo nazionale e regionale, delle associazioni di categoria e degli organi comunitari ed internazionali.

La Giunta

La Giunta camerale è composta dal Presidente e da 5 Consiglieri eletti dal Consiglio Camerale secondo le previsioni della legge e dura in carica 5 anni in coincidenza con la durata del Consiglio. La Giunta è organo collegiale esecutivo ed è presieduta dal Presidente della Camera di Commercio.

Tra le principali attività, la Giunta Camerale:

- elegge nel proprio seno il Vicepresidente ed adotta il Regolamento interno;
- attua gli indirizzi generali espressi dal Consiglio mediante atti fondamentali dallo stesso approvati;
- adotta i provvedimenti necessari per la realizzazione del programma di attività e per la gestione delle risorse, nonché i provvedimenti riguardanti l'assunzione del personale, da disporre su proposta del Segretario generale;
- predispone il bilancio preventivo, le sue variazioni ed il conto consuntivo per l'approvazione del Consiglio scadenze programmate e nell'ambito delle modalità previste dal Regolamento, sulla propria attività e sullo stato di attuazione del piano annuale e pluriennale;
- delibera la promozione, realizzazione e gestione di strutture ed infrastrutture di interesse generale di livello locale, regionale o nazionale nel rispetto degli indirizzi del Consiglio.

Il Consiglio

Il Consiglio è l'organo primario di governo della Camera di Commercio. Rappresenta, infatti, le istanze ed i bisogni dell'universo delle imprese della provincia.

I Consiglieri sono nominati con Decreto del Presidente della Giunta regionale (art. 12 L.R. n. 4 del 02/03/2010) ed esercitano le loro funzioni senza vincolo di mandato.

Il Consiglio è composto da 32 Consiglieri in rappresentanza dei settori economici al cui ambito appartengono le imprese operanti nella circoscrizione provinciale.

Il Consiglio determina l'indirizzo generale della Camera di Commercio, ne controlla l'attuazione, adotta gli atti fondamentali attribuiti dalla legge alla sua competenza. In particolare, il Consiglio:

- predisporre e delibera lo Statuto e le relative modifiche;
- adotta i regolamenti per la disciplina delle attività della Camera di Commercio, ai sensi della Legge n. 10/2000;
- elegge tra i suoi componenti, con distinte votazioni, il Presidente e la Giunta camerale;
- nomina i membri del Collegio dei Revisori dei conti, ai sensi della Legge Regionale 29/1995;
- determina gli indirizzi generali dell'attività dell'Ente;
- delibera il Bilancio preventivo, le variazioni ed il Conto consuntivo in base alla proposta della Giunta Camerale;
- approva il programma pluriennale di attività della Camera di Commercio;
- ha facoltà di costituire proprie commissioni che, operando una sintesi tra le esigenze del territorio, intervengono per la soluzione di problematiche relative ai diversi settori di competenza camerale.

In atto la Camera di Commercio di Palermo e' in fase di accorpamento con quella di Enna, inoltre i poteri rivestiti dagli organismi politici: Presidente; Giunta e Consiglio, sono rivestiti da un commissario straordinario, nominato dal Presidente della Regione Siciliana.

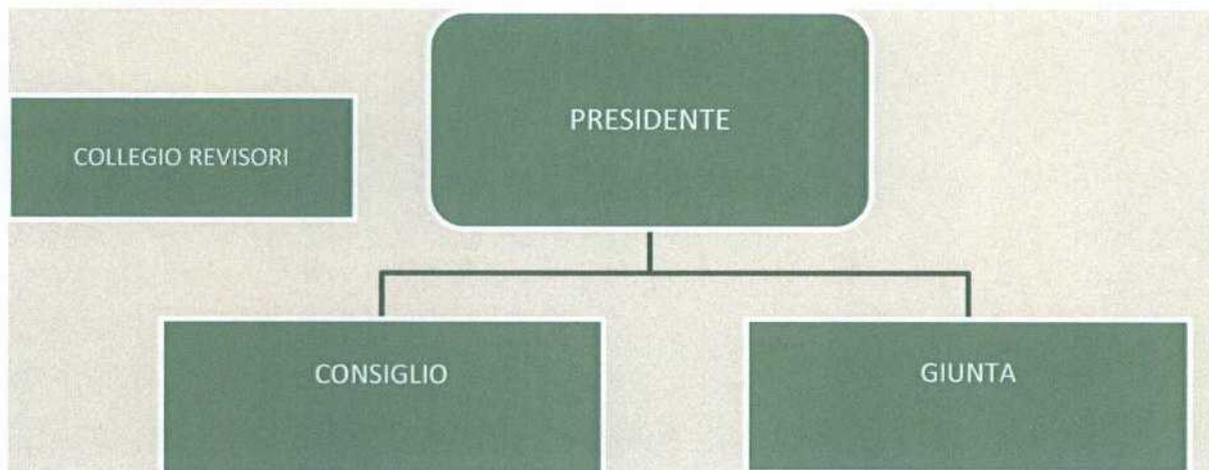
Il Segretario Generale è il vertice burocratico della Camera, che è organizzata in Aree, Servizi ed Uffici.

Nel corso degli ultimi dieci anni la dotazione organica del personale camerale si è notevolmente ridotta, di complessive n.6 unità dirigenziali e di n.49 unità del comparto non dirigenziale.

In sostanza, delle n.146 unità complessive di personale di ruolo previste dalla pianta organica del 2004-2007, oggi le risorse umane della Camera ammontano in totale a n.2 unità dirigenziali, tra cui il Segretario Generale, e n. 89 unità del comparto non dirigenziale, compreso un Funzionario direttivo in assegnazione temporanea.

Per tale ragione le responsabilità organizzative dell'Ente sono concentrate e ricadono sul Segretario Generale.

Indirizzo politico



2.2 COSA FACCIAMO

La Camera di Commercio di Palermo è l'interlocutrice delle oltre 90.000 imprese che producono, trasportano o scambiano beni e servizi e delle categorie economiche che le rappresentano, ma è anche un'istituzione al servizio dei cittadini/consumatori, attiva accanto agli enti locali per lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio palermitano.

La Camera di Commercio di Palermo svolge prevalentemente le seguenti attività:

- amministrative: tenuta di albi, elenchi, ruoli, nei quali vengono registrati e certificati i principali eventi che caratterizzano la vita di ogni impresa;
- promozione e informazione economica: sostegno alle imprese, promozione dello sviluppo economico e monitoraggio, studio e analisi dei dati sull'economia locale;
- regolazione del mercato: composizione delle controversie derivanti dalle relazioni economiche tra imprese e tra imprese e cittadini.

Elenco dei servizi

❖ Fondo Di Perequazione	❖ Imprenditoria Femminile	❖ Osservatorio Economico
❖ Carta Nazionale Dei Servizi	❖ Firma Digitale	❖ Albi
❖ Registro Esercenti e commercio REC	❖ Registro speciale degli esercenti l'attività di ottico	❖ Sportello Legalità'
		❖ Licenze E Pareri
		❖ EVENTI
❖ Attività' Regolate	❖ Soppressi albi e ruoli (agenti di commercio, mediatori, mediatori marittimi, spedizionieri)	❖ Ruoli
❖ Elenchi		❖ Registro Delle Imprese
❖ Telemaco Pay		❖ Regolazione Del Mercato
❖ Cittadini Extracomunitari	❖ Diritto Annuale	❖ Registro Protesti

❖ Distributori Carburanti	❖ Marchi E Brevetti	❖ Internazionalizzazione
❖ Ambiente	❖ Sanzioni Amministrative	❖ Ufficio Studi
❖ Commercio Estero		❖ Statistica

UFFICI E COMPETENZE

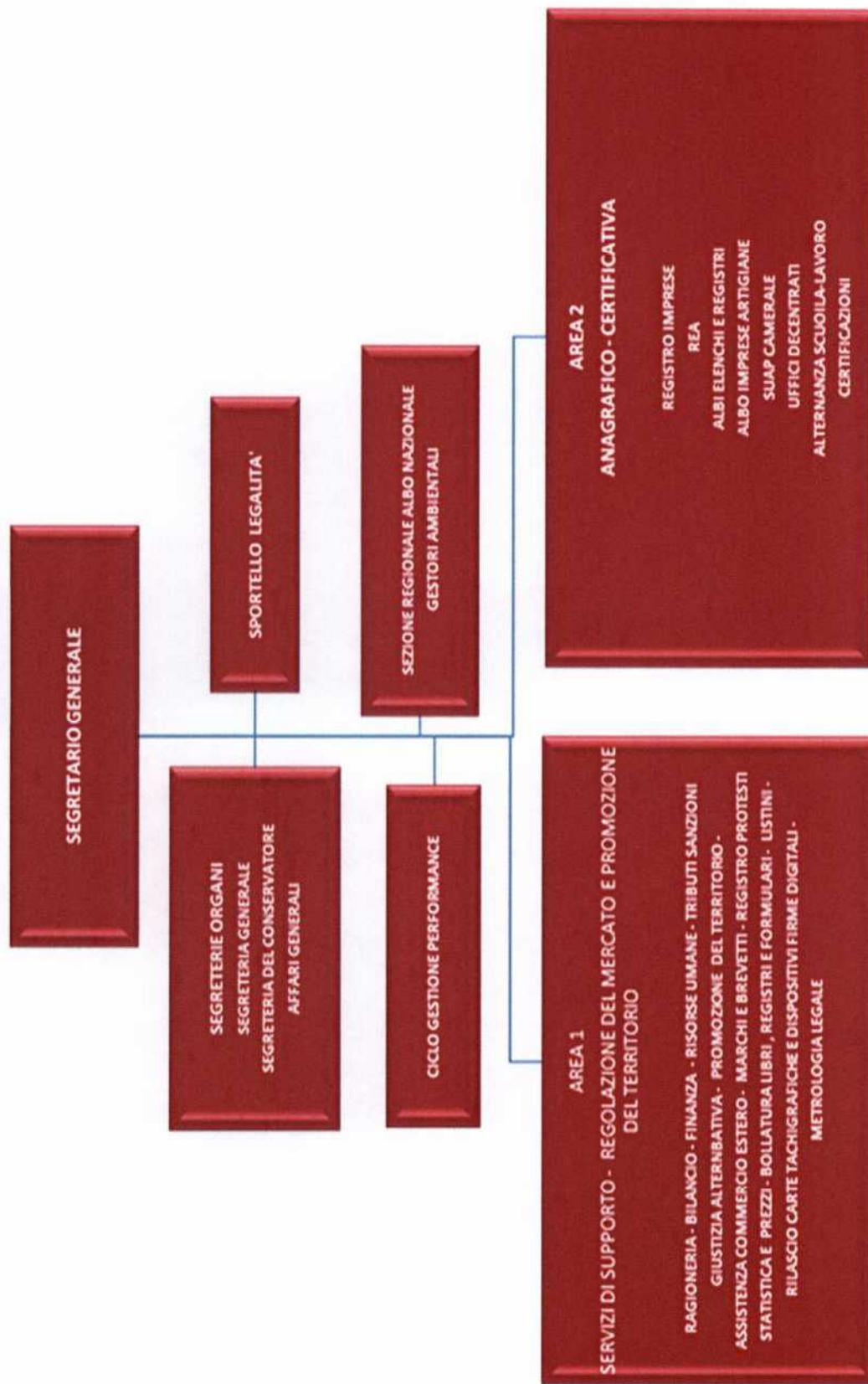
La Camera di Commercio di Palermo è organizzata in due Aree..

Sono in staff al Segretario generale nell'esercizio delle funzioni previste dalla vigente normativa e dall'art.9 del Regolamento di organizzazione degli Uffici, gli uffici di segreteria degli Organi camerali, , del Segretario Generale e del Conservatore del Registro delle Imprese, del Ciclo gestione performance, della Sezione regionale dell'Albo nazionale dei Gestori Ambientali.

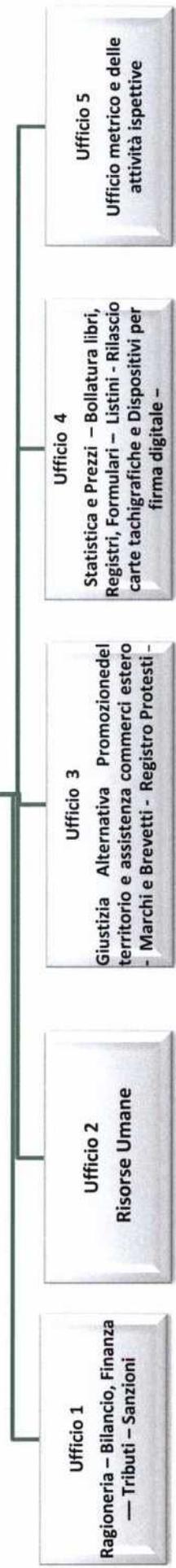
Alla Responsabilità del Segretario Generale è affidata la gestione dello Sportello Legalità.

Le restanti funzioni e competenze della Camera di Commercio di Palermo sono organizzate in **due Aree gestionali**, Ciascuna Area è poi suddivisa in **Uffici**:

- **Area 1 - SERVIZI DI SUPPORTO - REGOLAZIONE DEL MERCATO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO.**
- **Area 2 - SERVIZI ANAGRAFICI E CERTIFICATIVI.**



AREA 1
SERVIZI DI SUPPORTO - REGOLAZIONE DEL MERCATO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO.



AREA 2
SERVIZI ANAGRAFICI E CERTIFICATIVI

Ufficio - 1

Registro Imprese: pratiche società, iscrizioni, variazioni, cancellazioni R.I. - tenuta archivio cartaceo - Deposito bilanci ed elenco soci - Rilascio copia atti.

Ufficio - 2

Repertorio Economico Amministrativo - Albi minori, Elenchi e Ruoli - Attività Verificate - Alternanza scuola-lavoro

Ufficio -3

Registro Imprese: Iscrizioni, modifiche e cancellazioni ditte individuali R.I. - Cancellazione d'ufficio R.I. - Albo Imprese Artigiane - SUAP Camerale. Sportelli decentrati - Certificazioni

2.3 COME OPERIAMO

Al fine di elaborare strategie condivise la Camera di Commercio di Palermo opera all'interno di una rete di relazioni istituzionali che coinvolgono non solo i soggetti interni al sistema camerale, ma anche gli attori pubblici e privati che agiscono sul territorio.

distribuzione imprese per tipologia e status

valori definiti al 1° Trim. 2015						
Palermo e Provincia	STATUS					
	ATTIVE	SOSPESE	INATTIVE	CON P.C.	SCIOGL/LIQ.	TOTALE
società di capitali	10845	12	3895	1282	2314	18348
società di persone	7599	12	2030	532	900	11073
imprese individuali	52310	33	3782	810	0	56935
cooperative	2518	7	1801	147	865	5338
consorzi	140	0	160	8	369	677
altre forme	1003	0	98	13	77	1191
persone fisiche	91	0	1	0	0	92
totale	74506	64	11767	2792	4525	93654

Come previsto dallo Statuto, la Camera, inoltre, per il raggiungimento dei propri scopi, "utilizza le forme organizzative più idonee, istituendo aziende speciali, società, consorzi o società consortili, o acquisendo partecipazioni in esse. La Camera di Commercio può altresì partecipare ad associazioni ed organismi per il perseguimento delle finalità assegnate dalla legge e dal presente Statuto".

Le società partecipate della Camera di Commercio di Palermo sono le seguenti:

SOCIETA'	Cap. Sociale	Val. Nom.Azioni	N° AZ.	N° Az. Cciaa	Part. Cciaa Nom.le	% proprietà	Oneri
<u>Gesap S.p.A.</u>	66.850.026,85	51,65	1.284.289,00	294.827,00	15.227,81	0,23	6.532.950,00
<u>Patto territoriale PA S.c.a.r.l.</u>	10.000,00	1,00	10.000,00	3.062,90	3.062,90	0,31	0,00
<u>InfoCamere S.c.p.a.</u>	17.670.000,00	3,10	5.700.000,00	8.880,00	27.528,00	0,00	0,00
<u>TecnoHolding S.c.p.a.</u>	25.000.000,00	0,01	1.808.265.553,00	3.834.810,00	53.018,21	0,00	0,00
<u>S.I.S. S.p.a.</u>	3.891.065,00	1,00	3.891.065,00	117.172,00	117.172,00	0,03	0,00
<u>Banca Popolare S. Angelo S.p.A.</u>	8.444.471,58	2,58	3.273.051,00	134,00	345,72	0,00	0,00
<u>Borsa Merci Telematica It.na S.c.p.a.</u>	2.387.372,16	299,62	7.968,00	19,00	5.692,78	0,00	0,00
<u>Marina Villa Igiea S.p.A.</u>	2.632.000,00	0,25	10.528.000,00	8,00	2,00	0,00	0,00
<u>IS.NA.R.T. S.c.p.a.</u>	983.000,00	1,00	983.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
<u>Sicilia Convention Bureau S.c.p.a.</u>	119.000,00	1,00	119.000,00	8.330,00	8.330,00	0,07	0,00
<u>Tecnoservicecamere S.c.p.a.</u>	1.318.941,00	0,52	2.536.425,00	9.805,00	5.098,60	0,00	0,00
<u>Ecocerved S.r.l.</u>	2.500.000,00	1,00	2.500.000,00	15.000,00	15.000,00	0,01	0,00
<u>Job Camere S.r.l.</u>	600.000,00	1,00	600.000,00	561,00	561,00	0,00	0,00
<u>IC Outsourcing S.c.r.l.</u>	372.000,00	1,00	372.000,00	347,82	347,82	0,00	0,00
<u>Universitas Mercatorum S.c.r.l.</u>	348.864,29	1,00	348.864,29	2.880,00	2.880,00	0,01	0,00

IDENTITÀ

3.1 L'amministrazione in cifre

PERSONALE DI RUOLO DELLA CAMERA DI COMMERCIO PALERMO		
Segretario Generale	1	di cui 1 in assegnazione temporanea
Dirigenti	1	
Totale Dirigenti	2	
Funzionari	14	
Istruttori	38	
Collaboratori	37	
Totale Comparto non dirigenziale	89	
Totale	91	

Dati su imprese

valori definiti al 1° Trim. 2015

	STATUS					
	ATTIVE	SOSPESE	INATTIVE	CON P.C.	SCIOGL/LIQ.	TOTALE
-	-	-	-	-	-	-
Palermo e Provincia						
società di capitali	10845	12	3895	1282	2314	18348
società di persone	7599	12	2030	532	900	11073
imprese individuali	52310	33	3782	810	0	56935
cooperative	2518	7	1801	147	865	5338
consorzi	140	0	160	8	369	677
altre forme	1003	0	98	13	77	1191
persone fisiche	91	0	1	0	0	92
totale	74506	64	11767	2792	4525	93654

Dati bilancio

<u>Previsione proventi correnti esercizio 2014</u>	<u>€ 21.252.000</u>
<u>Previsione proventi correnti esercizio 2015</u>	<u>€ 17.690.712</u>
<u>Previsione proventi correnti esercizio 2016</u>	<u>€ 15.257.723</u>

3.2 Mandato Istituzionale E Missione

Il Mandato istituzionale

La gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio di Palermo, risulta ancora disciplinata dal regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 che viene applicato alle Camere di commercio siciliane, secondo le disposizioni contenute nell'art. 6 del D.P.Reg. n. 17/2010.

In attuazione dell'articolo 16 del citato decreto legislativo, il Ministero dell'economia e delle finanze il 27 marzo 2013 ha emanato il decreto che reca nuovi "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica".

Le novità introdotte con le citate norme e con quelle successivamente emanate in tema di contenimento della spesa pubblica, hanno determinato la necessità di una armonizzazione delle stesse al fine della loro corretta applicazione, specie per la specifica realtà del sistema camerale.

Il processo di revisione del D.P.R. n. 254/2005, avviato dal Ministero, è in corso di definizione, ma i tempi previsti per la sua emanazione, secondo l'affermazione dello stesso Ministero, non consentono di dare attuazione a quanto previsto dal decreto 27 marzo 2013.

Pertanto, nelle more dell'emanazione del nuovo regolamento, il Ministero ha dettato delle indicazioni al fine di consentire di assolvere gli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione delle nuove forme previste.

Secondo tali indicazioni, quindi, la Camera di Commercio di Palermo deve approvare il preventivo economico entro il 31 dicembre 2014 ed entro lo stesso termine approvare anche:

- il budget economico pluriennale, redatto secondo lo schema allegato al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;
- il preventivo economico, ai sensi del D.P.R. 254/2005;
- il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato al decreto 27 marzo 2013;
- il budget direzionale redatto secondo lo schema allegato al D.P.R. 254/2005;
- il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolata per missioni e programmi, ai sensi del decreto 27 marzo 2013;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi dal bilancio, redatto ai sensi del decreto legislativo n.

91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012.

Altra importante novità riguarda l'obbligo per le Camere di Commercio di approvare entro il 31 dicembre 2014 il prospetto delle previsioni di spesa complessiva secondo una aggregazione per missioni e programmi accompagnata dalla corrispondente classificazione COFOG (Classification of the functions of government) di secondo livello.

Le missioni individuate per le Camere di Commercio di Palermo sono le seguenti:

1. Competitività e sviluppo delle imprese, nella quale deve confluire la precedente funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" con l'esclusione della parte relativa al sostegno dell'internazionalizzazione;

2. Regolazione dei mercati, nella quale deve confluire la funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati";

3. Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo, nella quale deve confluire la funzione D relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e alla promozione del Made in Italy;

4. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche, nella quale devono confluire le funzioni A e B;

5. Fondi da ripartire, nella quale troveranno collocazione le risorse non riconducibili a specifiche missioni (Fondi da assegnare e Fondi di riserva speciali).

La Missione

Risulta evidente che la duratura gravità della crisi economica che interessa il nostro Paese ha ormai investito pesantemente l'economia strutturale del nostro territorio con ricadute di carattere socio economico sempre più evidenti nella progressiva destrutturazione del tessuto manifatturiero, nel degrado delle infrastrutture e dei servizi, negli altissimi tassi di disoccupazione, di sotto-occupazione, di forme di lavoro in nero, nella velocità del "turn over" delle micro imprese, nella difficoltà di rinvenire iniziative politico-legislative, sia nazionali che regionali, concretamente idonee a facilitare forme di ripresa.

In questo panorama, la Camera di Commercio di Palermo, già istituzionalmente vocata a svolgere, nell'interesse dell'economia territoriale che rappresenta, un ruolo di connessione tra le istituzioni pubbliche che governano il territorio e le imprese, ma anche per la sua maggiore elasticità operativa e tempestività di azione, è oggi chiamata a svolgere un ruolo più concretamente incisivo e, qualche volta, anche sostitutivo degli stessi enti locali, nel pieno adempimento del principio di sussidiarietà sistemica che impegna istituzionalmente le Camere di Commercio nei territori di competenza.

Del resto, le azioni della Camera di Commercio Palermo, possono non soltanto contribuire concretamente alla risoluzione di problematiche di volta in volta individuate, ma possono costituire un valido esempio di operatività pubblica e, anche, di "Amministrazione amica", delle quali il Paese e gli operatori economici sentono sempre più l'urgenza.

Le missioni individuate per la Camere di Commercio di Palermo sono le seguenti:

1. Competitività e sviluppo delle imprese;

2. Regolazione dei mercati;
3. Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo;
4. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche;
5. Fondi da ripartire, (Fondi da assegnare e Fondi di riserva speciali).

La Visione

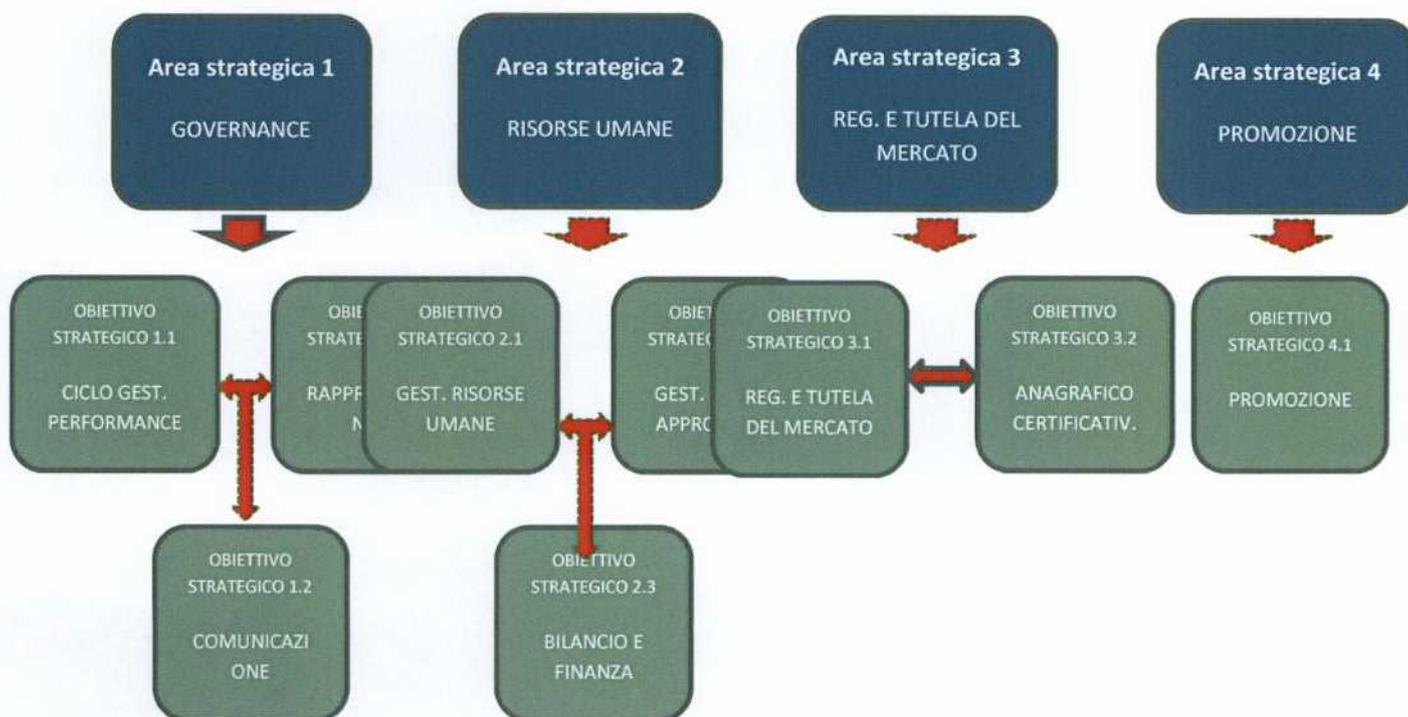
La Camera di Commercio di Palermo ha il compito di erogare servizi diretti alle imprese. Le politiche dell'informazione, dell'innovazione, della valorizzazione e commercializzazione delle produzioni locali, sono state individuate quali ambiti specifici di intervento in relazione alle potenzialità e alle competenze dell' Istituto camerale. In questa direzione si pone l'attività descritta nelle pagine che seguono e che conferma la volontà dell' Ente camerale a porre in essere strumenti finalizzati a uno sviluppo nel quadro dei moderni processi di produzione e nel contesto di una competitività che si presenta sempre più incalzante.

La Camera di Commercio di Palermo offre alle imprese la possibilità di sviluppare la loro attività in Italia e nel mondo. L'obiettivo dei servizi offerti è sempre quello di dialogare con le imprese e con le organizzazioni imprenditoriali per la crescita equilibrata dell'economia provinciale. Come pubblica amministrazione delle imprese rodigine svolge con criteri manageriali ed avvalendosi di strumenti tecnologici d'avanguardia:

- attività promozionali e di qualificazione del sistema economico (contributi e servizi di orientamento);
- servizi di regolazione del mercato;
- analisi e studi economici;
- servizi di certificazione e di pubblicità delle informazioni relative al sistema delle imprese;
- attività di sviluppo delle infrastrutture territoriali.

La Camera di Commercio di Palermo è quindi sia la "casa delle imprese" sia l'istituzione dedicata a garantire in ambito provinciale la tutela del mercato e della fede pubblica e cioè il corretto e trasparente svolgersi delle transazioni commerciali a tutela delle imprese, dei consumatori e dei lavoratori.

3.3 Albero della performance



Albero della Performance 2016

Area Strategica

GOVERNANCE

Obiettivo Strategico

CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Indicatori		Programma
Realizzazione e monitoraggio del ciclo di gestione della performance		Pianificazione, programmazione, Monitoraggio e Controllo
Peso	100 %	
Stato	--	
Target 2015	>= 80	
Target 2016	>= 85	
Target 2017	>= 90	

Obiettivo Operativo

Attività gestite dal personale addetto

Indicatori		Azione										
Volume di attività gestite dal personale addetto al processo Ciclo di gestione della Performance		Redazione Programma Pluriennale										
Peso	100 %	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Indicatori</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td colspan="2">Grado di realizzazione</td> </tr> <tr> <td>Peso</td> <td>100 %</td> </tr> <tr> <td>Stato</td> <td>--</td> </tr> <tr> <td>Target 2016</td> <td>>= 85 %</td> </tr> </tbody> </table>	Indicatori		Grado di realizzazione		Peso	100 %	Stato	--	Target 2016	>= 85 %
Indicatori												
Grado di realizzazione												
Peso	100 %											
Stato	--											
Target 2016	>= 85 %											
Stato	--											
Target 2016	>= 85											

Indicatori	
Grado di realizzazione	
Peso	100 %
Stato	--
Target 2016	>= 85 %

Redazione RPP

Indicatori	
Grado di realizzazione	
Peso	100 %
Stato	--
Target 2016	>= 85 %

Redazione Preventivo Economico

Indicatori	
Grado di realizzazione	
Peso	100 %
Stato	--
Target 2016	>= 85 %

Redazione Budget Direzionale

Indicatori	
Grado di realizzazione	
Peso	100 %
Stato	--
Target 2016	>= 85 %

Redazione Piano della Performance

Indicatori	
Grado di realizzazione	
Peso	100 %
Stato	--
Target 2016	>= 85 %

Redazione Relazione al Bilancio

Indicatori	
Grado di realizzazione	
Peso	100 %
Stato	--
Target 2016	>= 85 %

Redazione Relazione sulla Performance

Indicatori	
Grado di realizzazione	
Peso	100 %
Stato	--
Target 2016	>= 85 %

RAPPRESENTANZA

Indicatori		Programma
Grado di rappresentanza		Rppresentanza, Affari Generali e Segreteria
Peso	100 %	
Stato	--	
Target 2015	>= 80	
Target 2016	>= 85	
Target 2017	>= 90	

Obiettivo Operativo

Publicazioni

Indicatori		Azione										
Tempi medi di pubblicazione delle delibere di Giunta e Consiglio		Redazione Programma Pluriennale										
Peso	100 %	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Indicatori</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td colspan="2">Grado di realizzazione</td> </tr> <tr> <td>Peso</td> <td>100 %</td> </tr> <tr> <td>Stato</td> <td>--</td> </tr> <tr> <td>Target 2016</td> <td>>= 85 %</td> </tr> </tbody> </table>	Indicatori		Grado di realizzazione		Peso	100 %	Stato	--	Target 2016	>= 85 %
Indicatori												
Grado di realizzazione												
Peso	100 %											
Stato	--											
Target 2016	>= 85 %											
Stato	--											
Target 2016	>= 15											

Indicatori	
Grado di realizzazione	
Peso	100 %
Stato	--
Target 2016	>= 85 %

Gestione partecipazioni

Indicatori		Azione

Volume di attività gestito dal personale addetto al processo di gestione delle partecipazioni strategiche in termini di valore di partecipazioni possedute	
Peso	33,34 %
Stato	---
Target 2016	>= 10
Valore medio delle partecipazioni strategiche possedute	
Peso	33,33 %
Stato	---
Target 2016	>= 917.729,48
Volume di attività gestito dal personale addetto al processo di gestione delle partecipazioni strategiche in termini di numero di partecipazioni possedute	
Peso	33,33 %
Stato	---
Target 2016	>= 9.789.114,45

Gestione Partecipazioni Strategiche

Indicatori	
Grado di realizzazione	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= 85 %

Lavori in partnership

Indicatori	
Numero medio di lavori in partnership generali nell'anno	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= 1

Azione

Gestione Lavori in Partnership

Indicatori	
Grado di realizzazione	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= 85 %

COMUNICAZIONE

Indicatori	
Efficacia della comunicazione camerale	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2015	>= 80
Target 2016	>= 85
Target 2017	>= 90

Programma

Comunicazione Camerale

Obiettivo Operativo

Comunicazione Interna

Indicatori	
Comunicazioni effettuate	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	---

Azione

Informare il personale

Indicatori	
Grado di realizzazione	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= 85 %

Comunicazione Esterna

Indicatori	
Comunicazioni effettuate	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	---

Azione

Informare gli Stakeholder

Indicatori	
Grado di realizzazione	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= 85 %

Rapporto Trimestrale Economia

Indicatori	
Grado di realizzazione	
Peso	10 %
Stato	---
Target 2016	>= 85 %

Comunicazione Istituzionale

Indicatori	
Comunicazioni effettuate	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	---

Azione

Publicazione informazioni di natura istituzionale

Indicatori	
Grado di realizzazione	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= 85 %

Area Strategica

RISORSE UMANE

Obiettivo Strategico

GESTIONE RISORSE UMANE

Indicatori	
Livello di gestione delle risorse umane	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2015	>= 80
Target 2016	>= 85
Target 2017	>= 90

Programma

Acquisizione e Gestione Risorse Umane

Obiettivo Operativo

Gestione contenziosi

Indicatori	
Azione	

Contenziosi extragiudiziali interni alla Camera di commercio inerenti l'attività lavorativa	
Peso	50 %
Stato	--
Target 2016	<= 0 %
Contenziosi giudiziari interni alla Camera di commercio inerenti l'attività lavorativa	
Peso	50 %
Stato	--
Target 2016	<= 0 %

Contenziosi Giudiziali	
Indicatori	
Grado di realizzazione	
Peso	100 %
Stato	--
Target 2016	>= 85 %

Contenziosi Extragiudiziali	
Indicatori	
Grado di realizzazione	
Peso	100 %
Stato	--
Target 2016	>= 85 %

Gestione Amministrativa Risorse Umane

Indicatori	
Volume di attività gestito dal personale addetto al processo di gestione economica e previdenziale delle risorse umane	
Peso	100 %
Stato	--
Target 2016	>= 1.500

Azione	
Evasione pratiche economiche e previdenziali del Personale	

Indicatori	
Grado di realizzazione	
Peso	100 %
Stato	--
Target 2016	>= 85 %

GESTIONE BENI E APPROVVIGIONAMENTO

Indicatori	
Efficacia e tempestività negli approvvigionamenti	
Peso	100 %
Stato	--
Target 2015	>= 80
Target 2016	>= 85
Target 2017	>= 90

Programma	
Fornitura Beni e Servizi e Gestione Beni Materiali ed Immateriali	

Obiettivo Operativo

Fornitura di Beni e Servizi

Indicatori	
Grado di realizzazione	
Peso	100 %
Stato	--
Target 2016	>= 85 %

Azione	
Evasione Richieste di Acquisizione	

Indicatori	
Tempi medi di evasione delle richieste di acquisizione di beni e servizi in economia	
Peso	100 %
Stato	--
Target 2016	<= 2

Realizzazione Indagini di Mercato

Indicatori	
Livello di realizzazione di indagini di mercato per l'acquisizione di beni e servizi	
Peso	100 %
Stato	--
Target 2016	>= 5

Realizzazione processo di Fornitura

Indicatori	
Volume di attività gestito dal personale addetto al processo di fornitura di beni e servizi	
Peso	100 %
Stato	--
Target 2016	>= 35

Gestione Beni Materiali ed Immateriali

Indicatori	
Volume di attività gestito dal personale addetto al processo di gestione dei beni materiali e immateriali	
Peso	100 %
Stato	--
Target 2016	>= 85

BILANCIO E FINANZA

Indicatori	
Miglioramento riscossione D.A. e contabilità	
Peso	100 %
Stato	--
Target 2015	>= 80
Target 2016	>= 85
Target 2017	>= 90

Programma	
Gestione Diritto Annuale e Contabilità e liquidità	

Obiettivo Operativo

Bilancio

Indicatori	
Interventi economici e nuovi investimenti per impresa attiva	
Peso	33,34 %
Stato	--
Target 2016	>= 100
Cash Flow	
Peso	33,33 %
Stato	--
Target 2016	<= 40 %

Azione	
Pagamento Fatture Passive	

Indicatori	
Tempo medio di pagamento delle fatture passive	
Peso	100 %
Stato	--
Target 2016	<= 30

Efficienza Operativa	
Peso	33,33 %
Stato	---
Target 2016	<= 70

Scritture Contabili	
Indicatori	
Grado di rispetto dello standard di 30 giorni per il pagamento delle fatture passive	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= 85 %

Interventi Economici	
Indicatori	
Volume di attività gestito dal personale addetto al processo di gestione delle scritture contabili	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= 5.000

Diritto Annuale	
Indicatori	
Grado di realizzazione	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= 85 %

Azione	
Apertra al Pubblico Sportello	
Indicatori	
Livello di apertura al pubblico dello sportello Diritto Annuale	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= 15

Individuazione Inadempienti	
Indicatori	
Grado di errore nell'individuazione degli inadempienti (iscrizione diretta a ruolo)	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	<= 4,1 %

Incasso Diritto Annuale	
Indicatori	
Percentuale di incasso del Diritto Annuale alla scadenza	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= 70 %

Area Strategica

REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO

Obiettivo Strategico

REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO

Indicatori	
Grado efficienza uffici	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= 80
Target 2016	>= 85
Target 2017	>= 90

Programma

Efficienza uffici

Obiettivo Operativo

Protesti

Indicatori	
Grado efficienza uffici	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= 85

Azione	
Evasione Pratiche	
Indicatori	
Rispetto dei termini di legge per l'evasione delle istanze per cancellazioni e annotazioni protesti	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2016	>= 95 %
Tasso di evasione delle istanze di cancellazione/sospensione protesti	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2016	>= 90 %

Apertura al pubblico	
Indicatori	
Livello di apertura al pubblico dello sportello protesti	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= 13

Efficienza pagina web	
Indicatori	
Livello di usabilità della pagina web dell'ufficio protesti	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= 2

Cancellazione e Sospensione	
Indicatori	

Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione della cancellazione/sospensione Protesti	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= 450

Marchi e Brevetti

Indicatori		Azione	
Grado efficienza uffici		Apertura al Pubblico	
Peso	100 %	Indicatori	
Stato	---	Livello di apertura al pubblico dello sportello brevetti e marchi	
Target 2016	>= 85	Peso	100 %
		Stato	---
		Target 2016	>= 20
		Efficienza pagina web	
		Indicatori	
		Livello di usabilità della pagina web dell'ufficio brevetti e marchi	
		Peso	100 %
		Stato	---
		Target 2016	>= 1
		Registrazione	
		Indicatori	
		Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione della registrazione di Brevetti e Marchi	
		Peso	100 %
		Stato	---
		Target 2016	>= 220,5

Metrologico

Indicatori		Azione	
Grado efficienza uffici		Visite metrologiche	
Peso	100 %	Indicatori	
Stato	---	Diffusione delle visite metrologiche di controllo sugli strumenti metrici della provincia	
Target 2016	>= 85	Peso	25 %
		Stato	---
		Target 2016	<= 15
		Diffusione delle visite metrologiche di controllo sul tessuto economico provinciale	
		Peso	25 %
		Stato	---
		Target 2016	<= 5
		Sviluppo temporale del numero di visite ispettive effettuate dalla Camera di commercio nell'anno "n" rispetto alla media del triennio ("n-2", "n-1")	
		Peso	25 %
		Stato	---
		Target 2016	>= 50 %
		Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione delle ispezioni e verifiche metriche	
		Peso	25 %
		Stato	---
		Target 2016	>= 180

Arbitrato Mediazione e Conciliazione

Indicatori		Azione	
Grado efficienza uffici		Apertura al Pubblico	
Peso	100 %	Indicatori	
Stato	---	Livello di apertura al pubblico dello sportello Arbitrato e Mediazione	
Target 2016	>= 85	Peso	100 %
		Stato	---
		Target 2016	>= 15
		Efficienza Pagina web	
		Indicatori	
		Livello di usabilità della pagina web dell'ufficio Arbitrato e Mediazione	
		Peso	100 %
		Stato	---
		Target 2016	>= 2
		Diffusione e sviluppo del servizio	
		Indicatori	
		Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione Conciliazioni e Mediazioni	
		Peso	33,34 %
		Stato	---
		Target 2016	>= 15
		Livello di diffusione del servizio di Conciliazioni e Mediazione	
		Peso	33,33 %
		Stato	---
		Target 2016	>= 35
		Sviluppo temporale del numero di arbitrati e conciliazioni/mediazioni effettuate dalla Camera di commercio nell'anno "n" rispetto alla media del triennio ("n-2", "n-1")	

Sviluppo temporale del numero di arbitrali e conciliazioni/mediazioni effettuate dalla Camera di commercio nell'anno "n" rispetto alla media del triennio ("n-3"; "n-1")	
Peso	33,35 %
Stato	--
Target 2016	>= 20

Sanzioni Amministrative

Indicatori	
Grado efficienza uffici	
Peso	100 %
Stato	--
Target 2016	>= 85

Azione

Evasione Verbali

Indicatori	
Tasso di evasione dei verbali di accertamento	
Peso	100 %
Stato	--
Target 2016	>= 25 %

Ordinanze Sanzionatorie

Indicatori	
Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione delle ordinanze sanzionatorie	
Peso	100 %
Stato	--
Target 2016	>= 1.500

ANAGRAFICO CERTIFICATIVO

Indicatori		Programma
Grado di miglioramento dei servizi all'utenza		Tenuta e Gestione Registro Imprese ed Albi
Peso	100 %	
Stato	--	
Target 2015	>= 80	
Target 2016	>= 85	
Target 2017	>= 90	

Obiettivo Operativo

Miglioramento Efficienza

Indicatori	
Grado di realizzazione	
Peso	100 %
Stato	--
Target 2016	>= 85 %

Azione

Rispetto Tempi Medi Evasione Pratiche

Indicatori	
Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese	
Peso	100 %
Stato	--
Target 2016	>= 75 %

Apertura al Pubblico

Indicatori	
Livello di apertura al pubblico dello sportello Registro Imprese	
Peso	100 %
Stato	--
Target 2016	>= 10

Efficienza Pagina web

Indicatori	
Livello di usabilità della pagina web del servizio Registro Imprese	
Peso	100 %
Stato	--
Target 2016	>= 2

Rispetto Tempi Medi di Lavorazione Pratiche

Indicatori	
Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese	
Peso	100 %
Stato	--
Target 2016	<= 5

Tasso di Sospensione Pratiche R.I.

Indicatori	
Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese	
Peso	100 %
Stato	--
Target 2016	>= 25 %

Gestione Attività per liscrizione al R.I.

Indicatori	
Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione della liscrizione di attivati nel R.I. e nel REA	
Peso	100 %
Stato	--
Target 2016	>= 2.500

Rilascio e Rinnovo Firma Digitale

Indicatori	
Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione del rilascio e rinnovo dispositivi firma digitale	
Peso	100 %
Stato	--

Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione del rilascio e rinnovo dispositivi firma digitale

Target 2016 >= 2.178

Area Strategica

PROMOZIONE

Obiettivo Strategico

PROMOZIONE

Indicatori	
Grado di Sviluppo dell'attività promozionale	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2015	>= 80
Target 2016	>= 85
Target 2017	>= 90

Programma

Promozione e informazione economica delle imprese

Obiettivo Operativo

Monitoraggio e Coinvolgimento Imprese Locali

Indicatori	
Grado di realizzazione	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= 80 %

Azione

Attività di Monitoraggio Economia e Mercato

Indicatori	
Volume di attività gestito dal personale addetto al processo monitoraggio economia e mercato	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= 10

Coinvolgimento di Imprese Locali su Iniziative di Formazione Professionale

Indicatori	
Grado di coinvolgimento delle imprese, del tessuto economico locale, alle iniziative di formazione professionale	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2016	>= 10

4. ANALISI DEL CONTESTO

4.1 Analisi del contesto esterno ¹

Gli elementi di scenario socio-economico

La struttura imprenditoriale e produttiva. Al 30/09/2015, le imprese registrate della provincia di Palermo sono 95.920, delle quali risultano attive 75.920. Rispetto ai dati di fine anno, il tessuto imprenditoriale della provincia fa rilevare una diminuzione nel terzo trimestre dell'anno, il confronto con il dato di fine 2014, per n.740.

L'analisi delle dinamiche imprenditoriali evidenzia andamenti molto diversi: da un lato continua a consolidarsi la crescita delle società di capitali, mentre è negativo il trend delle società di persone e delle imprese individuali.

Altro dato indicativo risulta essere quello relativo ai fallimenti ed alle altre procedure concorsuali che segnano una leggera diminuzione rispetto alla precedente annualità.

Aumentano, di contro, i dati relativi alle aziende entrate in scioglimento e liquidazione.

Le esportazioni e le importazioni. L'economia provinciale mantiene la sua scarsa vocazione alle esportazioni a causa della struttura produttiva fortemente caratterizzata dalla presenza di piccole e micro imprese.

Il mercato del lavoro. Con riferimento al mercato del lavoro, si osserva che l'andamento dell'occupazione risulta molto negativo nelle micro imprese, registrando un -3,8% e nelle medie imprese (-2,6), mentre una certa positiva dinamica manifestano le piccole (+5,2%) e le grandi (+2%).

Gli elementi di carattere normativo

L'attuale processo di riforma della Pubblica Amministrazione nel suo complesso, che intende modernizzare gli apparati burocratici nazionali e locali secondo logiche ispirate all'incremento dei livelli di competitività dell'intero sistema Paese e ad una più marcata prospettiva aziendalistica nell'agire pubblico, coinvolge direttamente il sistema delle Camere di Commercio italiane e, per alcuni effetti peculiari, quello delle Camere di Commercio siciliane.

Se a incidere sul Sistema delle Camere di Commercio è stato innanzitutto il Decreto 90/2014, che all'art. 28 ha sancito che l'importo del diritto annuale a carico delle imprese, come determinato per l'anno 2014, è ridotto, per l'anno 2015, del 35 per cento, per l'anno 2016, del 40 per cento e, a decorrere dall'anno 2017, del 50 per cento e inoltre la ridefinizione, in capo al Dicastero dello sviluppo economico, di tariffe e diritti sulla base dei costi standard, con relativa attuazione senza nuovi e maggiori oneri a carico della finanza pubblica. In tal modo, col venir meno una cospicua parte delle entrate finanziarie sulle quali sino al 2014 questo Ente ha potuto contare, dall'anno corrente e per i prossimi anni, l'Ente deve far fronte ad una situazione imprevista e dirimpente per la garanzia delle sue stesse funzioni.

Ciò, in particolare, per l'improprio onere pensionistico che grava sul bilancio dell'Ente .

¹ Fonte: Relazione previsionale e programmatica 2016

Art.28 D.L. 90/2014
convertito in legge
114/2014

Nuovo regolamento
Albo gestori
ambientali (D.M.
3.6.2014, n. 120)

Nuove normative
sulla metrologia
legale

Procedure di
accorpamento delle
Camere di Palermo ed
Enna

La norma ha disposto la riduzione del diritto annuale del 35% per l'anno 2015, del 40% per il 2016 e del 50% per il 2017. Inoltre ha stabilito che le tariffe ed i diritti di segreteria siano fissati sulla base dei costi standard definiti dal Ministero dello Sviluppo Economico, la Società per gli studi di settore e Unioncamere, secondo criteri di efficienza da conseguire anche attraverso l'accorpamento degli enti e degli organismi del sistema camerale e lo svolgimento delle funzioni in forma associata.

Se si tratta di una norma dagli effetti pesantissimi per tutto il sistema camerale, con ricadute negative per le imprese e le economie locali, in quanto ridurrà fortemente le risorse che ogni camera di commercio ha finora investito in interventi economici di sostegno ed in progetti di sviluppo, per le Camere siciliane risulta disastrosa e potrà causare il deterioramento delle proprie funzioni istituzionali.

Il nuovo regolamento dell'Albo comporta modifiche alle categorie di iscrizione, alle procedure e ai requisiti che devono essere posseduti dalle imprese. Nel corso dell'anno anche la Sezione Sicilia completerà il processo già avviato nel corrente anno di presentazione delle pratiche in esclusiva modalità telematica.

Il Decreto 30 ottobre 2013, n. 155 (Regolamento recante criteri per l'esecuzione dei controlli metrologici successivi sui contatori dell'acqua e sui contatori di calore) stabilisce nuove procedure in tema di verifica dei contatori da parte di organismi privati e di vigilanza sulle verifiche in capo alla Camera di Commercio.

A tali nuove esigenze l'Ente dovrà cimentarsi pur nella esiguità delle risorse umane e finanziarie a disposizione.

Nell'ambito del processo di autoriforma avviato dal Sistema nazionale, le Camere di Palermo ed Enna, tra le prime in Italia, hanno avviato le procedure di accorpamento dei due Enti, approvato dal Ministero competente con il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 17 marzo 2015 che ha istituito la nuova Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Palermo ed Enna.

Legge 27 dicembre
2013 n. 147 (Legge di
stabilità 2014)

D.L. 24.4.2014 n. 66
convertito con
modificazioni nella
Legge 23.6.2014 n.
89

La Legge prevede la destinazione di una somma pari a 70 milioni di al sostegno dell'accesso al credito delle PMI attraverso il rafforzamento dei Confidi, a carico delle Camere di Commercio per gli anni 2014, 2015 e 2016, anche utilizzando una quota della dotazione annuale del fondo di perequazione. Tale norma, alla luce della riduzione del diritto annuale e delle conseguenti criticità finanziarie in cui verranno a trovarsi numerose Camere di Commercio, qualora non venisse modificata, sarà di difficile attuazione e mancherà della necessaria copertura finanziaria, che finora il sistema camerale aveva assicurato.

Il D.L. 66/2014, convertito, con modificazioni, nella L. 89/2014, ha introdotto, tra le altre, le seguenti novità per le amministrazioni pubbliche tra cui le Camere di Commercio:

- non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi è superiore, rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,2%;
- non possono stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa quando la spesa complessiva per tali contratti è superiore, rispetto alla spesa del personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,5%;
- non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il termine stabilito per l'obbligo di utilizzo della fatturazione elettronica tra fornitori e pubblica amministrazione è anticipato al 31 marzo 2015; riducono gli importi dei contratti in essere aventi ad oggetto acquisto o fornitura di beni e servizi, nella misura del 5%; con facoltà di rinegoziare il contenuto dei contratti, in funzione della suddetta riduzione e fatta salva la facoltà del prestatore dei beni e dei servizi di recedere dal contratto entro 30 giorni dalla manifestazione di volontà di operare la riduzione senza alcuna penalità da recesso verso l'amministrazione.

Gli elementi di natura ambientale (contesto esterno istituzionale)

La Camera collabora con gli attori istituzionali che operano sul territorio provinciale al fine di mettere in piedi politiche e strategie tese a valorizzare al meglio le risorse dell'Ente a favore dello sviluppo delle imprese. In particolare, nella considerazione delle particolari situazioni di contesto connesse all'azione della criminalità organizzata, la Camera continua la propria attività di sostegno della legalità e di contrasto ai fenomeni del racket e dell'usura anche attraverso i proficui rapporti di collaborazione instaurati negli anni con Autorità, Forze dell'Ordine, Magistratura, Ordini professionali, Associazioni di categoria, Enti locali e per il tramite del proprio Sportello Legalità, il primo ad essere creato all'interno di una Camera di Commercio.

Pur nei limiti delle esigue risorse a disposizione, la Camera di Commercio opera, anche in collaborazione con con altri soggetti istituzionali e di Sistema (Università, Istituti scolastici, Enti locali, Unioncamere, Infocamere, ecc.) per lo sviluppo delle Startup, delle PMI innovative, l'incubazione delle imprese soprattutto giovanili e l'innovazione tecnologica specie quella connessa alla diffusione della cultura digitale .

4.2 Il contesto interno

Struttura organizzativa

La Camera di commercio di Palermo è strutturata in due aree gestionali, ciascuna delle quali affidata a una posizione dirigenziale e a cui fanno capo i diversi uffici:

Area n.1 dei servizi di supporto, promozione, regolazione del mercato

Area n.2 dei servizi anagrafici e certificativi

Al vertice della struttura vi è il Segretario generale al quale sono affiancati, in posizione di staff, gli uffici:

- assistenza agli Organi istituzionali;
- segreteria generale;
- comunicazione ed informazione economica.

Fanno capo al Segretario Generale anche:

- l'Ufficio del Conservatore del Registro delle Imprese;
- la Segreteria della Sezione regionale dell'Albo nazionale Gestoriambientali;
- lo Sportello Legalità.

La struttura organizzativa della Camera

	Dirigenti	Comparto non dirigenziale			
		Funzionari direttivi	Istruttori direttivi	Collaboratori	Totale
Segretario generale	1	2	5	8	16
Area 1	S.G. ad interim	7	15	14	36
Area 2	1	5	17	16	39
Totale	2	14	37	38	91

Le risorse umane

Analisi caratteri qualitativi/quantitativi	Indicatori
Età media del personale (in servizio)	51,27
Età media dei dirigenti (in servizio)	61
Tasso medio di crescita (diminuzione) del personale negli anni	-16,44%
% di dipendenti in servizio in possesso di laurea	25,56%
% di dirigenti in servizio in possesso di laurea	100%
Ore di formazione fruite (**) 2015 - media per dipendente	980
Turnover del personale di ruolo	0
Costi di formazione (stanziamento 2015)	infocamere

Analisi benessere organizzativo	Indicatori
Tasso di assenze del personale in Sede (dato riferito alle assenze escluse le ferie)	9,41%
Tasso di dimissioni premature 2014/2015 (dimissioni volontarie sul totale delle cessazioni)	0
Tasso di richiesta di trasferimento 2014/2015	0
Tasso di infortunio 2015	0
Stipendio medio percepito dai dipendenti (***)	€ 32.878,14
% di personale assunto a tempo indeterminato (solo assunzioni obbligatorie o in deroga al blocco assunzioni)	0

Analisi in genere	Indicatori
% di dirigenti donne sul totale dei dirigenti in servizio	50,00%
% di donne rispetto al totale del personale in servizio	46,67%
Stipendio medio percepito dal personale femminile	€ 32.560,96
% di personale donna assunto a tempo indeterminato	100%
Età media del personale femminile (dirigente e non)	51
% di personale donna laureato rispetto al personale femminile	35,71%
Ore di formazione fruite del personale femminile (media per dipendente)	415

Le infrastrutture e le risorse tecnologiche

1. Edificio di via E. Amari n. 11, che ospita la sede dell'Ente.
2. Edificio Duca degli Abruzzi, concesso in uso alla Provincia di Palermo quale sede dell'Istituto Duca degli Abruzzi.

5. OBIETTIVI STRATEGICI

Gli ambiti di valutazione

All'interno del Piano Performance 2016-2018, la Camera di Commercio di Palermo definisce i propri obiettivi e individua gli outcome che consentono, al termine di ogni anno, di misurare e valutare il livello di performance raggiunto.

Obiettivi e indicatori sono organizzati in modo tale da consentire una rappresentazione completa della performance programmata (*ex ante*) ed effettivamente raggiunta (*ex post*).

L'Ente, alla luce di quanto definito nel proprio mandato istituzionale (*mission*) e di ciò che gli organi di vertice politico amministrativo ritengono che esso debba diventare al termine del triennio di riferimento (*vision*), propone le schede che compongono il Piano della Performance.

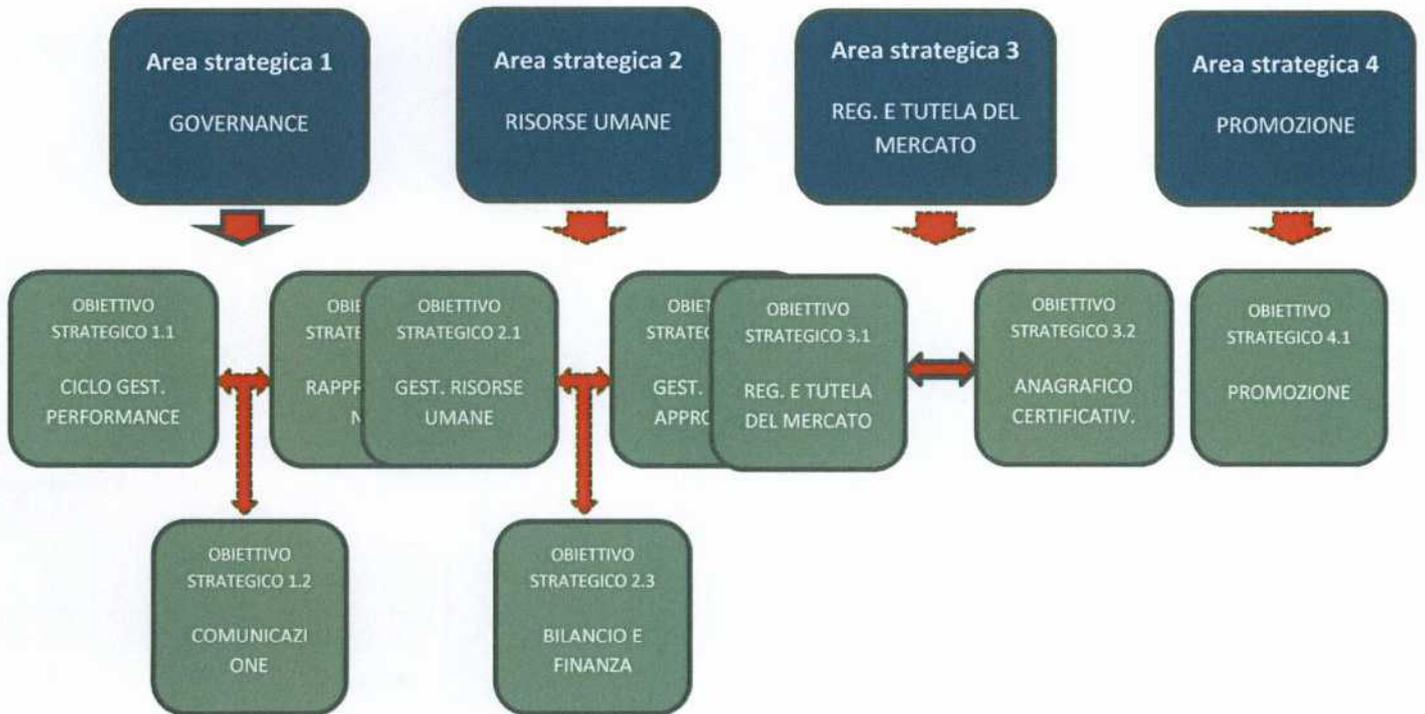
Il Piano della Performance è quindi strutturato in schede che misurano ciascuno degli elementi sopra richiamati, identificando in termini quantitativi gli obiettivi che la Camera si propone di raggiungere.

La considerazione delle problematiche e delle urgenze, evidenziate in premessa, che si incrementano seguendo la crescita dei fattori di crisi del territorio, la prudenza che ha caratterizzato l'attività prevista dalla programmazione pluriennale, le acute difficoltà finanziarie previste per la prossima annualità, conducono alla necessità di sviluppare una programmazione al contempo prudente, attenta, agile e concreta, che contemperì l'oculata gestione delle ridotte risorse nella ordinaria gestione e la necessità di fare fronte, seppure parzialmente, alle evenienze straordinarie prodotte dal perdurare della crisi, ancora di più fidando sull'efficienza della struttura, sul sostegno delle Associazioni, sull'attenta ed autorevole collaborazione assicurata dal Collegio dei Revisori.

6. Dagli Obiettivi strategici agli obiettivi operativi

OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

6.1 Albero della Performance



6.2 Aree strategiche ed obiettivi strategici

Per ogni obiettivo strategico si riporta:

- l'Area strategica di riferimento;
- il titolo dell'obiettivo riportato nel Piano;
- gli indicatori utilizzati per misurare l'obiettivo strategico (l'algoritmo di calcolo), il relativo target atteso (per il primo anno di piano) e il valore raggiunto (in valore assoluto);

Area strategica: GOVERNANCE

Obiettivo strategico: CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

KPI Associati:

Realizzazione e monitoraggio del ciclo di gestione della performance (Peso:100%)

Anno: 2015 >= 80

Anno: 2016 >= 85

Anno: 2017 >= 90

Obiettivo strategico: RAPPRESENTANZA

KPI Associati:

Grado di rappresentanza (Peso:100%)

Anno: 2015 >= 80

Anno: 2016 >= 85

Anno: 2017 >= 90

Obiettivo strategico: COMUNICAZIONE

KPI Associati:

Efficacia della comunicazione camerale (Peso:100%)

Anno: 2015 >= 80

Anno: 2016 >= 85

Anno: 2017 >= 90

1	GOVERNANCE
1.1	CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE
PR	Pianificazione, programmazione, Monitoraggio e Controllo
OO	Attività gestite dal personale addetto
AZ	Redazione Programma Pluriennale
AZ	Redazione RPP
AZ	Redazione Preventivo Economico
AZ	Redazione Budget Direzionale
AZ	Redazione Piano della Performance
AZ	Redazione Relazione al Bilancio
AZ	Redazione Relazione sulla Performance
1.2	COMUNICAZIONE
PR	Comunicazione Camerale
OO	Comunicazione Interna
AZ	Informare il personale
OO	Comunicazione Esterna
AZ	Informare gli Stakeholder
AZ	Rapporto Trimestrale Economia
OO	Comunicazione Istituzionale
AZ	Pubblicazione informazioni di natura istituzionale
1.3	RAPPRESENTANZA
PR	Rppresentanza, Affari Generali e Segreteria
OO	Pubblicazioni
AZ	Gestione Pubblicazioni di delibere di Giunta e Consiglio
OO	Gestione partecipazioni
AZ	Gestione Partecipazioni Strategiche
OO	Lavori in partnership
AZ	Gestione Lavori in Partnership

Area strategica: RISORSE UMANE

Obiettivo strategico: GESTIONE RISORSE UMANE

KPI Associati:

Livello di gestione delle risorse umane (Peso:100%)

Anno: 2015 >= 80

Anno: 2016 >= 85

Anno: 2017 >= 90

Obiettivo strategico: GESTIONE BENI E APPROVIGGIONAMENTO

KPI Associati:

Efficienza e tempestività negli approvvigionamenti (Peso:100%)

Anno: 2015 >= 80

Anno: 2016 >= 85

Anno: 2017 >= 90

Obiettivo strategico: BILANCIO E FINANZA

KPI Associati:

Miglioramento riscossione D.A. e contabilità (Peso:100%)

Anno: 2015 >= 80

Anno: 2016 >= 85

Anno: 2017 >= 90

2	RISORSE UMANE
2.1	GESTIONE RISORSE UMANE
PR	Acquisizione e Gestione Risorse Umane
OO	Gestione contenziosi
AZ	Contenziosi Giudiziali
AZ	Contenziosi Extragiudiziali
OO	Gestione Amministrativa Risorse Umane
AZ	Evasione pratiche economiche e previdenziali del Personale
2.2	GESTIONE BENI E APPROVIGGIONAMENTO
PR	Fornitura Beni e Servizi e Gestione Beni Materiali ed Immateriali
OO	Fornitura di Beni e Servizi
AZ	Evasione Richieste di Acquisizione
AZ	Realizzazione Indagini di Mercato
AZ	Realizzazione processo di Fornitura
AZ	Gestione Beni Materiali ed Immateriali
2.3	BILANCIO E FINANZA
PR	Gestione Diritto Annuale e Contabilità e liquidità
OO	Bilancio
AZ	Pagamento Fatture Passive
AZ	Scritture Contabili
AZ	Interventi Economici
OO	Diritto Annuale
AZ	Aperutra al Pubblico Sportello
AZ	Individuazione Inadempianti
AZ	Incasso Diritto Annuale

Area strategica: REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO

Obiettivo strategico: REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO

KPI Associati:

Grado efficienza uffici (Peso:100%)

Anno: 2015 >= 80

Anno: 2016 >= 85

Anno: 2017 >= 90

Obiettivo strategico: ANAGRAFICO CERTIFICATIVO

KPI Associati:

Grado di miglioramento dei servizi all'utenza (Peso:100%)

Anno: 2015 >= 80

Anno: 2016 >= 85

Anno: 2017 >= 90

3	REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO
3.1	REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO
PR	Efficienza uffici
OO	Protesti
AZ	Evasione Pratiche
AZ	Apertura al pubblico
AZ	Efficienza pagina web
AZ	Cancellazione e Sospensione
OO	Marchi e Brevetti
AZ	Apertura al Pubblico
AZ	Efficienza pagina web
AZ	Registrazione
OO	Metrologico
AZ	Visite metrologiche
OO	Arbitrato Mediazione e Conciliazione
AZ	Apertura al Pubblico
AZ	Efficienza Pagina web
AZ	Diffusione e sviluppo del servizio
OO	Sanzioni Amministrative
AZ	Evasione Verbali
AZ	Ordinanze Sanzionatorie
3.2	ANAGRAFICO CERTIFICATIVO
PR	Tenuta e Gestione Registro Imprese ed Albi
OO	Miglioramento Efficienza
AZ	Rispetto Tempi Medi Evasione Pratiche
AZ	Apertura al Pubblico
AZ	Efficienza Pagina web
AZ	Rispetto Tempi Medi di Lavorazione Pratiche
AZ	Tasso di Sospensione Pratiche R.I.
AZ	Gestione Attività per l'Iscrizione al R.I.
AZ	Rilascio e Rinnovo Firma Digitale

Area strategica: PROMOZIONE

Obiettivo strategico: PROMOZIONE

KPI Associati:

Grado di Sviluppo dell'attività promozionale (Peso:100%)

Anno: 2015 >= 80

Anno: 2016 >= 85

Anno: 2017 >= 90

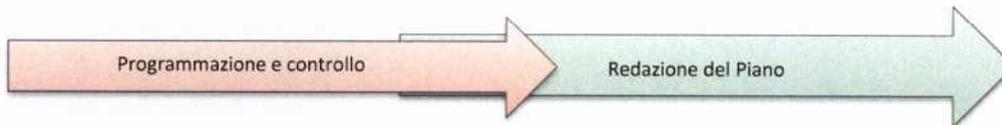
4	PROMOZIONE
4.1	PROMOZIONE
PR	Promozione e informazione economica delle imprese
OO	Monitoraggio e Coinvolgimento Imprese Locali
AZ	Attività di Monitoraggio Economia e Mercato
AZ	Coinvolgimento di Imprese Locali su Iniziative di Formazione Professionale

6.1 Obiettivi assegnati al personale dirigenziale

La definizione degli obiettivi del Segretario Generale e del Dirigente dell'Area 2, è stata effettuata facendo ricorso al sistema di valutazione adottato in Sicilia per l'Area della Dirigenza dell'amministrazione regionale e degli Enti pubblici non economici di cui all'art.1 della L. r. 10/2000, cui appartiene la Camera di Commercio di Palermo.

7. Il processo seguito e le azioni di miglioramento del ciclo di gestione delle performance

7.1 Fasi, soggetti e tempi di processo del Piano



ATTIVITÀ	TEMPI	ATTORI COINVOLTI	ATTIVITÀ	TEMPI	ATTORI COINVOLTI
1. Approvazione della RPP	Ott	Consiglio	1. Definizione della struttura del documento	Ott - Dic	S.G. Responsabile Controllo di Gestione
2. Definizione/aggiornamento albero della performance: rolling cruscotto di ente	Nov- Dic	SG Responsabile ufficio Controllo di Gestione Dirigenti P.O.	2. Sistematizzazione delle informazioni derivanti dalle fasi precedenti	Ott - Dic	Responsabile Controllo di Gestione
3. Traduzione degli obiettivi strategici in obiettivi operativi: cruscotto di area, schede di programmazione e piani operativi	Nov- Dic		3. Check-Up e definizione dei Piani di Miglioramento	Gen	S.G. Responsabile Controllo di Gestione
4. Approvazione del Preventivo economico	Dic	Consiglio	4. Predisposizione del Piano della Performance	Gen	S.G. Responsabile Ufficio Controllo di Gestione
5. Traduzione della programmazione annuale in obiettivi economico finanziari: il Budget Direzionale e parametri dirigenti	Dic	SG Responsabile ufficio Controllo di Gestione Dirigenti Giunta	5. Approvazione del Piano della Performance	Gen	Giunta
			6. Comunicazione del Piano all'interno e all'esterno	Gen - Mar	S.G. Responsabile Controllo di Gestione
			7. Pubblicazione sulla sezione Trasparenza, valutazione e merito del sito internet	Feb	Servizi Interni Controllo di gestione Staff Personale
			8. Aggiornamento del piano	In itinere	Giunta, SG, Dirigenti, Controllo di gestione Staff Personale

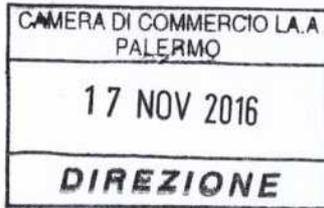
7.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio

Le scelte operate sono strettamente collegate al Piano quinquennale 2011-2016 della Camera di Commercio di Palermo, approvato con delibera del Consiglio n.13 del 28/10/2011, nonché previste dalla Relazione Previsionale e Programmatica, approvata dal Consiglio con delibera n.18 del 17/12/2015

8. Allegati tecnici

- 8.1 Relazione Previsionale e Programmatica
- 8.2 P.I.R.A.

Data



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
ARCH. CLAUDIO BASSO



ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ

(ai sensi dell'art. 22, comma 2 e 3, D. Lgs. n. 82/2005)

Il sottoscritto Maria Rita Di Girolamo, ai sensi dell'art. 22, comma 2, D. Lgs. N. 82/2005, attesta che il documento informatico che precede, formato da n°40 pagine (quaranta) è conforme al documento analogico originale da cui è tratto che è detenuto presso gli archivi dell'Ufficio.

Postazione 2635 – Protocollo Generale

CCIAA_PALERMO

Maria Rita Di Girolamo